

<b>SCUOLA</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2014/15
<b>CORSO DI LAUREA</b>	ASSISTENZA SANITARIA
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	<b>TIROCINIO I</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Classe L/SNT4
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	07558
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED/50
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	dott. Butera Angelo Assistente Sanitario Laurea Magistrale in Scienze della Prevenzione
<b>CFU</b>	10 di cui: 3 CFU attività frontale in aula 7 CFU attività pratica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	30 per le attività frontali 70 per le attività pratiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45 per le attività frontali in aula 105 ore per le attività pratiche
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	I
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Aula A (Igiene) – Dipartimento di scienze per la Promozione della Salute e Materno-Infantile “G. D’Alessandro)
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali (3 CFU) in aula; Affiancamento nell’attività lavorativa dei professionisti aziendali “Tutor” (7 CFU)
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	-Presentazione ed esposizione di una ricerca di comunità di un piccolo territorio -Giudizio del tutor -Relazione di tirocinio secondo gli obiettivi previsti dal mandato -Prova tecnico-pratica consistente in esecuzione di procedure per il rilievo dei parametri vitali e domande di approfondimento sui contenuti trattati.
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Semestrale
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Il semestre lezioni frontali e affiancamento nell’attività lavorativa dei professionisti aziendali “Tutor” alla fine delle attività didattiche frontali del I anno come riportato sul calendario didattico 2014/2015 del CdL
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Previo appuntamento via e-mail ( <a href="mailto:angelo.butera@yahoo.it">angelo.butera@yahoo.it</a> ) o telefonico: 3922423397

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere l'organizzazione della struttura in cui effettua il tirocinio

Conoscere ruoli e compiti dei professionisti con cui collabora

Conoscere l'organizzazione di lavoro dell'assistente sanitario "Tutor" cui è affidato

Conoscere le norme sulla privacy

Conoscere il codice deontologico

Conoscere leggi e normative (Europee, Nazionali, Regionali e Locali) dei settori della prevenzione

Conoscere e saper applicare la metodologia PBL

Saper individuare i fattori che influenzano il ritmo sonno-veglia; saper identificare gli stadi del sonno; saper distinguere i principali disturbi del sonno

Saper identificare i fattori che influenzano l'igiene personale; conoscere le caratteristiche della cura della propria persona in funzione delle epoche della vita.

Saper distinguere i principi che regolano la scelta sull'igiene delle mani e conoscere il significato di precauzioni standard; saper scegliere la tecnica idonea per ottenere l'igiene delle mani in relazione alle procedure da effettuare

Conoscere le principali tipologie di guanti e la loro modalità di impiego

Saper individuare i fattori che influenzano la mobilità corporea

Conoscere il significato di osservazioni e parametri vitali

Saper identificare le sedi anatomiche e le modalità di rilevazione dei parametri vitali; saper individuare eventuali limiti all'effettuazione della procedura

Conoscere i sistemi di sorveglianza della condizione nutrizionale in Italia con riferimento al loro significato e ai concetti di BMI e di piramide alimentare

Saper descrivere i Dipartimenti di Prevenzione nella mission, secondo la loro articolazione in aree funzionali e professionalità presenti

Saper strutturare una Ricerca di comunità sulla base dei principi teorici

Conoscere le nozioni fondamentali di chimica e biochimica necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici e patologici

Conoscere le nozioni fondamentali dei fenomeni biologici e patologici e dei determinanti ambientali di salute

Conoscere i principali sistemi informativi per l'epidemiologia e l'assistenza sanitaria

Conoscere le vie di trasmissione delle infezioni

Conoscere le nozioni fondamentali di anatomia necessarie per la comprensione dei fenomeni fisiologici e patologici

Conoscere le nozioni fondamentali di biologia necessarie per la comprensione dei fenomeni fisiologici e patologici

Conoscere i fondamenti di base sulla struttura e le funzioni di cellule, tessuti, organi e apparati del corpo umano

Conoscere le nozioni fondamentali di microbiologia necessarie per comprendere le modalità di trasmissione delle infezioni e identificare appropriati mezzi di prevenzione e cura

Conoscere le nozioni fondamentali di fisiologia necessarie per la comprensione dei fenomeni salutogenetici e patogenetici

Conoscere le nozioni fondamentali di immunologia, oncologia e fisiopatologia necessarie per la comprensione dei fenomeni salutogenetici e patogenetici e la prevenzione e cura delle malattie

Conoscere le proprietà degli alimenti e le caratteristiche di un'alimentazione equilibrata Conoscere i principi dell'epidemiologia

Identificare e analizzare i determinanti ambientali che favoriscono o compromettono la salute.

Conoscere i modelli sanitari e le risorse e l'organizzazione del SSN

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sa effettuare una ricerca dei dati di letteratura scientifica (ricerca delle fonti)

Sa applicare l'apprendimento basato sui problemi (PBL)

Sa individuare gli elementi fisiologici della persona (ritmo sonno veglia e stadi del sonno; principali disturbi del sonno; l'igiene personale; caratteristiche della cura della persona in funzione delle epoche della vita; mobilità corporea, parametri vitali, BMI)

Sa identificare le sedi anatomiche e le modalità di rilevazione dei parametri vitali (procedure di rilievo della P.A. della temperatura corporea, del polso e del respiro)

Sa applicare le procedure di lavaggio antisettico e frizione delle mani

Sa relazionare sui Dipartimenti/Strutture del SSN: mission, articolazioni in aree funzionali, professionalità presenti (lavoro di equipe)

Sa effettuare una ricerca di comunità (analisi e studio del territorio)

Partecipare alla sorveglianza delle condizioni igienico-sanitarie e il controllo dell'igiene alimentare

Utilizzare appropriati metodi epidemiologici

Partecipare ad azioni di sorveglianza e controllo per l'igiene dell'ambiente Analizzare prospettive di comunità e organizzazioni col fine di identificare e analizzare i determinanti culturali e sociali che favoriscono o compromettono la salute.

Include l'uso di appropriati metodi di ricerca sociale.

Partecipare alle attività distrettuali con funzioni di raccordo interprofessionale

### **Autonomia di giudizio**

Ha la capacità di interpretare e scegliere dati al fine di determinare giudizi autonomi.

Analizzare criticamente il ruolo dell'assistente sanitario e le possibilità di collaborazione interprofessionale e intersettoriale

Analizzare criticamente le linee strategiche internazionali per la promozione della salute e lo sviluppo di politiche pubbliche sane

Analizzare criticamente prospettive, bisogni e risorse di comunità e organizzazioni

Acquisire familiarità con le tematiche inerenti alle cellule e ai tessuti, che lo studente riaffronterà, sotto altre angolature, in molti dei corsi successivi relativi alla struttura ed alle funzioni normali e patologiche del corpo umano

Impostare studi epidemiologici e utilizzare appropriati metodi statistico-epidemiologici Analizzare criticamente i modelli sanitari e le risorse e l'organizzazione del SSN

Guidare dinamiche relazionali, conducendo colloqui individuali, di famiglia e di gruppo

### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare con i colleghi usando correttamente le informazioni che ha acquisito. E' in grado di lavorare in gruppo.

### **Capacità d'apprendimento**

Capacità di integrare le proprie conoscenze consultando dati, pubblicazioni scientifiche proprie delle attività svolte durante il periodo di tirocinio.

Ha abilità necessarie per intraprendere studi successivi con alto grado di autonomia, per integrarsi nel mondo del lavoro in continua evoluzione e far parte attiva della società; - è in grado di integrare i propri saperi e di ricollocarli in funzione della modificazione del contesto, dell'evoluzione delle normative e delle linee guida nazionali e internazionali.

## **OBIETTIVI FORMATIVI DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO I**

Il tirocinio attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei saperi teorico disciplinari con la prassi operativa professionale e organizzativa, rappresenta la modalità privilegiata e insostituibile per apprendere il ruolo professionale, sviluppa le competenze professionali, sviluppa l'identità e l'appartenenza professionale, anticipa la socializzazione in ambito lavorativo. Lo studente si trova in un contesto lavorativo di apprendimento, osserva e riflette sulle attività svolte

da professionisti esperti, ha la possibilità di sperimentarsi nelle attività con progressiva assunzione di responsabilità.  
 Durante il I anno, lo studente svolge attività di ufficio ma anche all'esterno limitandosi all'analisi del territorio.  
 Il tirocinio di I anno è prevalentemente in affiancamento al "tutor" e lo studente si limiterà ad osservare, valutando criticamente e relazionare.  
 In ufficio studia le problematiche della Struttura in cui opera visionando procedure e protocolli, sperimenta l'apprendimento basato sui problemi (PBL) effettua indagini di ricerca di fonti in letteratura scientifica e relazione.

MODULO	TIROCINIO I
<p><b>ORE FRONTALI</b></p>	<p><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI</b></p> <p><b>10</b>      <b>ORGANIZZAZIONE delle AZIENDE SANITARIE</b>            con riferimento ai modelli istituzionali regionali e con particolare approfondimento riguardo ai DIPARTIMENTI di PREVENZIONE:            Organigramma del Dipartimento di Prevenzione della ASP            Ruoli e profili professionali operanti</p> <p><b>RUOLO E PROFILO PROFESSIONALE</b>            Profilo, ruolo, metodi e strumenti dell'Assistente Sanitario            Codice deontologico</p> <p><b>10</b>      <b>PRESENTAZIONE DEI SERVIZI delle ASP coinvolti nelle attività di prevenzione, promozione ed educazione alla salute</b></p> <p><b>25</b>      <b>METODOLOGIA PBL    Problem Based Learning : apprendimento basato sui problemi</b></p> <p><b>SONNO E RIPOSO:</b> funzioni del sonno; fattori che influenzano il sonno ed il riposo; i 5 stadi del sonno; modelli di sonno e riposo in funzione dell'età; teorie e significati del sonno; alterazioni del sonno e del riposo; esami diagnostici</p> <p><b>CURA ED IGIENE DEL CORPO:</b> caratteristiche della cura ed igiene personale; igiene personale in rapporto alle epoche della vita; fattori che influenzano la cura ed igiene personale</p> <p><b>IGIENE DELLE MANI</b>    Modalità: lavaggio sociale; frizione con gel idroalcolico; lavaggio antisettico delle mani; lavaggio chirurgico preoperatorio delle mani. Concetti di base e definizioni correlate a: precauzioni standard ; ICA ; POINT OF CARE; strategie OMS per la riduzione delle ICA</p>

	<p>I GUANTI : cenni sulla tipologia e modalità d’impiego ;normativa di riferimento</p> <p>MOBILITA’ E MECCANICA CORPOREA: allineamento e postura, equilibrio; termini di descrizione dei movimenti fisiologici; piani ed assi corporei ; fattori che influenzano la mobilità</p> <p>PARAMETRI VITALI :definizione di osservazioni e parametri vitali, frequenza cardiaca e respiratoria, termoregolazione, P.A.  Funzione respiratoria :processi e fattori che la influenzano ;frequenza ,ritmo e profondità del respiro. Valori di riferimento. Alterazioni del modello respiratorio e manifestazioni .Procedure di rilevazione della frequenza respiratoria ed interpretazione dei risultati.  Frequenza cardiaca: frequenza ,ritmo e qualità delle pulsazioni ;valori di riferimento; procedure e sedi di rilevazione ed interpretazione dei risultati. Tachicardia e bradicardia.  Pressione arteriosa: definizione e fattori che influenzano la P.A. Definizione e classificazione dell’ipertensione arteriosa: Definizione di ipotensione. Metodi e strumenti di rilevazione della P.A. Controindicazioni alla rilevazione della P.A. in un arto; limitazioni relative ad alcune condizioni.  Temperatura corporea: definizione e fattori che la influenzano. Scala Celsius e Fahrenheit. Valori di riferimento della temperatura corporea in relazione alle fasi della vita. Definizioni di ipotermia, ipertermia, congelamento, colpo di calore. Classificazione e fasi di insorgenza della febbre. Procedure, strumenti, sedi e modalità di rilevazione della temperatura corporea</p> <p>NUTRIZIONE: definizione e classificazione dei nutrienti ;IMC/BMI e valori di riferimento ; piramide alimentare ;cenni ad indagini nazionali e sistemi di sorveglianza che valutano la condizione nutrizionale PASSI; OKKio alla salute</p> <p>RICERCA di COMUNITA’ : concetti di ricerca e diagnosi di comunità, bisogni di salute e priorità d’intervento; principali fonti sitografiche e bibliografiche per la realizzazione della Ricerca di comunità</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p>I testi di riferimento utilizzati sono i medesimi proposti dai docenti delle rispettive discipline svolte durante il primo anno accademico.  Materiali tecnologici e multimediali.  Siti internet: <a href="http://www.asppalermo.org">www.asppalermo.org</a>  <a href="http://www.epicentro.iss.it">www.epicentro.iss.it</a>  <a href="http://www.snlg-iss.it">www.snlg-iss.it</a>  <a href="http://www.genitoripiu.it">www.genitoripiu.it</a>  <a href="http://www.cuore.iss.it">www.cuore.iss.it</a></p>

<b>MODULO</b>	<b>TIROCINIO I</b>
<p><b>ORE ATTIVITA' PRATICHE</b></p> <p><b>105</b></p>	<p>Analisi e studio del territorio  Analisi e studio organigramma Aziendale  Analisi studio e redazione di casi  Prove pratiche  Analisi delle criticità (autovalutazione)  Stesura relazione di tirocinio</p>
	<p style="text-align: center;"><b>ESERCITAZIONI</b></p> <p>-Laboratori tecnico pratici con casi presentati specifici per argomento; ricerca dello studente del materiale bibliografico e dei link utili per la risposta ai quesiti posti del problema  -Esercitazioni sulle procedure di lavaggio antisettico e frizione delle mani  -Esercitazioni sulle procedure di rilievo della P.A., della temperatura corporea, del polso e del respiro</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p> <p><b>n.1</b></p> <p><b>n.2</b></p>	<p>Ruth F.Craven ; Constance J.Hirnle  Principi Fondamentali dell' 'Assistenza Infermieristica – Volumi 1 e 2  Milano  Casa Editrice Ambrosiana  Terza edizione luglio 2007  Note:  - Accertamento dei parametri vitali da pag.513 a pag.516  - Cura ed igiene personale capitolo 34 - da pag. 777 a pag. 784 - da pag.792 a pag. 793 – da pag. 826 a pag. 827  - Mobilità e meccanica corporea: capitolo 35 – da pag. 829 a pag. 855  - Sonno e Riposo: capitolo 44 - da pag. 1265 a pag. 1286</p> <p>Bruno Tartaglino; Carolina Prevaldi  Medicina di Emergenza- Urgenza  Manovre e Procedure volume unico  Torino  C.G.Edizioni Medico Scientifiche  Luglio 2010  Note:  Igiene delle Mani: capitolo 43 da pag.483 a pag.498</p>